LO ZAC & dintorni

27 Novembre 2026

SUPPLEMENTO A
WWW.CRONACADIFOGGIA.IT



E' UN FOGGIA DA AZZERARE

LO ZAC

IL FOGGIA RACCONTATO DAL CAMPO E DAGLI SPALTI

LA CRONACA

Date del tempo a Troise per incidere su questa squadra. Una richiesta ricorrente, quella di dare tempo, negli ultimi due anni, ma che ha portato il Foggia sempre più giù. E di tempo continua ad essercene sempre meno, anche se la classifica è ancora corta e c'è tutto il girone di ritorno da giocare. Quello che preoccupa è che il Foggia sembra giocare a perdere, svegliandosi, per modo di dire, solo quando il risultato sembra essere già deciso.
Il cambio dell'allenatore non porta un vento di novità in casa Foggia. Squadra disordinata e senza idee, produce poco o nulla, scivolando come al solito su errori difensivi che agevolano un avversario che gestisce con ordine una gara nervosa, contraddistinta da un numero impressionante di palloni persi dal Foggia.

FOGGIA 0-3 CASERTANA

ALTRA FIGURACCIA

Di Roberto Parisi

La cronaca. Lunga fase di studio a centrocampo con le due squadre molto attente a non commettere errori piuttosto che a spingere. 11' Conclusione di Manconi da posizione centrale, in area di rigore, il suo tiro viene respinto da un suo compagno di squadra. 14' Errore incredibile della difesa del Foggia con un passaggio corto di Berra per Saro che viene anticipato, palla per Manconi che mette comodamente in rete nonostante il tentativo di Azarovs in scivolata.





23' Conclusione di Zuccon, nulla di fatto. 29' Casertana vicina al raddoppio. Ancora un intervento imperfetto di Berra, palla a Castelli che quasi dal dischetto la spedisce sull'esterno della rete. 33' Ci prova Todisco dalla distanza, costringendo De Lucia alla respinta. Passano trenta secondi ed è Smeraldi a colpire dal limite dell'area di rigore, mandando il pallone in curva. 42' Traversone di Panico e per poco Kontec non mette il pallone nella propria porta. Mister Troise richiama Coulibaly ammonito ed inserisce Del Sole, insieme a Oviszack per dare maggiore spinta in avanti. 48' Grande opportunità per Manconi di mettere ancora alle spalle di Saro, che questa volta copre bene lo spazio respingendo. Il Foggia prova a spingere ma è molto impreciso ed ogni ogni tentativo di penetrare le maglie difensive rischia di innescare il contropiede degli avversari. 56' Raddoppio della Casertana con Castelli, servito bene da Caporale, controllo e colpo imprendibile per Saro. 60' Piovanello ha sui piedi la palla dello 0-3, perde il tempo per calciare a rete e quando lo fa il pallone viene respinto da un calciatore rossonero. 66' Punizione di Del Sole, para De Lucia. 70' Conclusione di Luciani dalla sinistra che prova a liberarsi del suo marcatore, para De Lucia. 77' Contropiede della Casertana, Manconi al momento di calciare a rete viene murato da Berra.

89' Del Sole ancora al tiro, respinge De Lucia. 94' Ancora Del Sole pericoloso dal limite dell'area di rigore, para De Lucia. Sul contropiede Manconi porta a tre le reti della Casertana che chiude la partita. Fischi dello Zaccheria e Foggia sempre più alla deriva.

PAGELLE FOGGIA



Saro: Anche in parte sua la responsabilità del primo gol della Casertana per non aver interpretato il pericolo di passaggi troppo ravvicinati. Nessun intervento nel primo tempo. Nella ripresa compie un paio di interventi importanti. Voto: 5.5.

Todisco: Soffre la disorganizzazione generale della squadra, riesce ad avanzare poco ma quando lo fa rappresenta un pericolo per gli avversari. Voto: 5.5.

Coulibaly: E' un diesel, ma con il passare dei minuti sembra iniziare a prendere coscienza delle sue potenzialità e riesce ad arginare le ripartenze avversarie, mettendo ordine anche in fase di impostazione. Voto: 6.

Petito: Cerca di fare breccia sulla fascia destra, gli riesce di rado. Voto: 5.5.

Zuccon: Cerca di fare la fase di interdizione quando la Casertana avanza e di impostazione quando si creano le condizioni, ma con scarsi risultati in avanti. Voto: 5.5.

Haoudi: Il solito movimento ma improduttivo. Bisogna capire se è lui a non centrare nulla in questa squadra, oppure se il suo modo di giocare non rende. Voto: 5.

Panico: Non inizia bene, poi prova ad essere più presente nella manovra del Foggia, ma senza incidere. Perde molti palloni. Voto: 5.



Berra: Un errore da un calciatore di esperienza proprio non si può sopportare, aprendo la strada al vantaggio della Casertana. Voto: 4.

Smeraldi: Spinge come può, prova anche ad andare al tiro, ma produce poco. Voto: 5.

Azarovs: Tiene bene il suo lato della difesa, ma pesa il rendimento generale della squadra. Voto: 5.5

Ravasio: Riceve pochi palloni ed allora è costretto ad arretrare per andare a prendere qualche palla giocabile. Voto: 5.

Oviszack: Entra nell'ultima parte di gara. S.v.

Del Sole: Nella mezz'ora di gara che gli viene offerta di giocare fa tutto lui. Voto: 6.

Luciani: Entra nella ripresa, cerca di dare vivacità alla zona d'attacco. Voto: 5.5.

Merdji: Il suo ingresso è quasi impercettibile. S.v.

Troise: E' costretto a fare diversi cambi, anche di modulo per cercare di capire qualcosa del suo Foggia. Senza voto, per la sua prima uscita.

LoZac

SALA STAMPA

TROISE

"C'E' POCO DA SALVARE"



Dopo la pesante sconfitta per 0-3 contro la Casertana, mister Emanuele Troise ha commentato la prestazione del Foggia, senza cercare giustificazioni per il risultato. Il nuovo allenatore rossonero ha sottolineato la necessità di assumersi le responsabilità, analizzare quanto accaduto e individuare le soluzioni per provare a cambiare rotta, riservandosi di valutare anche possibili modifiche alla formazione.

" Non ci sono attenuanti. Dobbiamo solo chiedere scusa, sotto ogni aspetto, dopo una prestazione del genere. Siamo consapevoli di quello che è successo.
Non posso parlare di quello che riguarda la società e i giocatori. Sono venuto qui con la convinzione di allenare il Foggia e di trovare le soluzioni. Rivedrò tante cose, ma non bisogna scappare dalla realtà dei fatti. I giocatori devono capire cosa sta succedendo. Oggi bisogna stare zitti e prenderci i fischi. Dobbiamo trovare delle soluzioni anche in difesa. Dovrò capire se insistere con qualche interprete diverso, se intervenire a centrocampo o in attacco. Dopo questa sera prenderò le mie decisioni. Devo ottimizzare il lavoro, conoscere i giocatori e capire chi può essere funzionale al Foggia e chi no".

LoZac

DI PASQUALE

"CAPISCO LA DELUSIONE"

SALA STAMPA



Dopo la pesante sconfitta per 0-3 contro la Casertana, è intervenuto in conferenza stampa il difensore del Foggia, Davide Di Pasquale. Il calciatore ha parlato del momento difficile della squadra, assumendosi le responsabilità e indicando nel lavoro e nel gruppo gli strumenti per provare a uscire da questa situazione. Ha inoltre fatto il punto sulle proprie condizioni fisiche e sull'arrivo di mister Troise.

"Con il lavoro si esce da tutto questo. La responsabilità è nostra e dobbiamo capire come uscire da questa situazione. Mi sono ripreso dall'infortunio. Ci sono tante difficoltà, ma purtroppo sta a noi trovare il modo di uscirne. Foggia non merita queste prestazioni e questa classifica. Ci dobbiamo svegliare e dobbiamo capire la maglia che indossiamo. L'unico modo per uscire da questa situazione è il lavoro e seguire il mister. Dobbiamo riconquistare questa piazza. Purtroppo ho avuto una lesione muscolare e successivamente un'infiammazione al tendine. Adesso sono tre giorni che lavoro con la squadra. In questo momento siamo in difficoltà e siamo al di sotto delle aspettative. Quando fu esonerato Boscaglia eravamo penultimi. Gallo ci diede una grande mano e penso che anche Troise farà la stessa cosa".

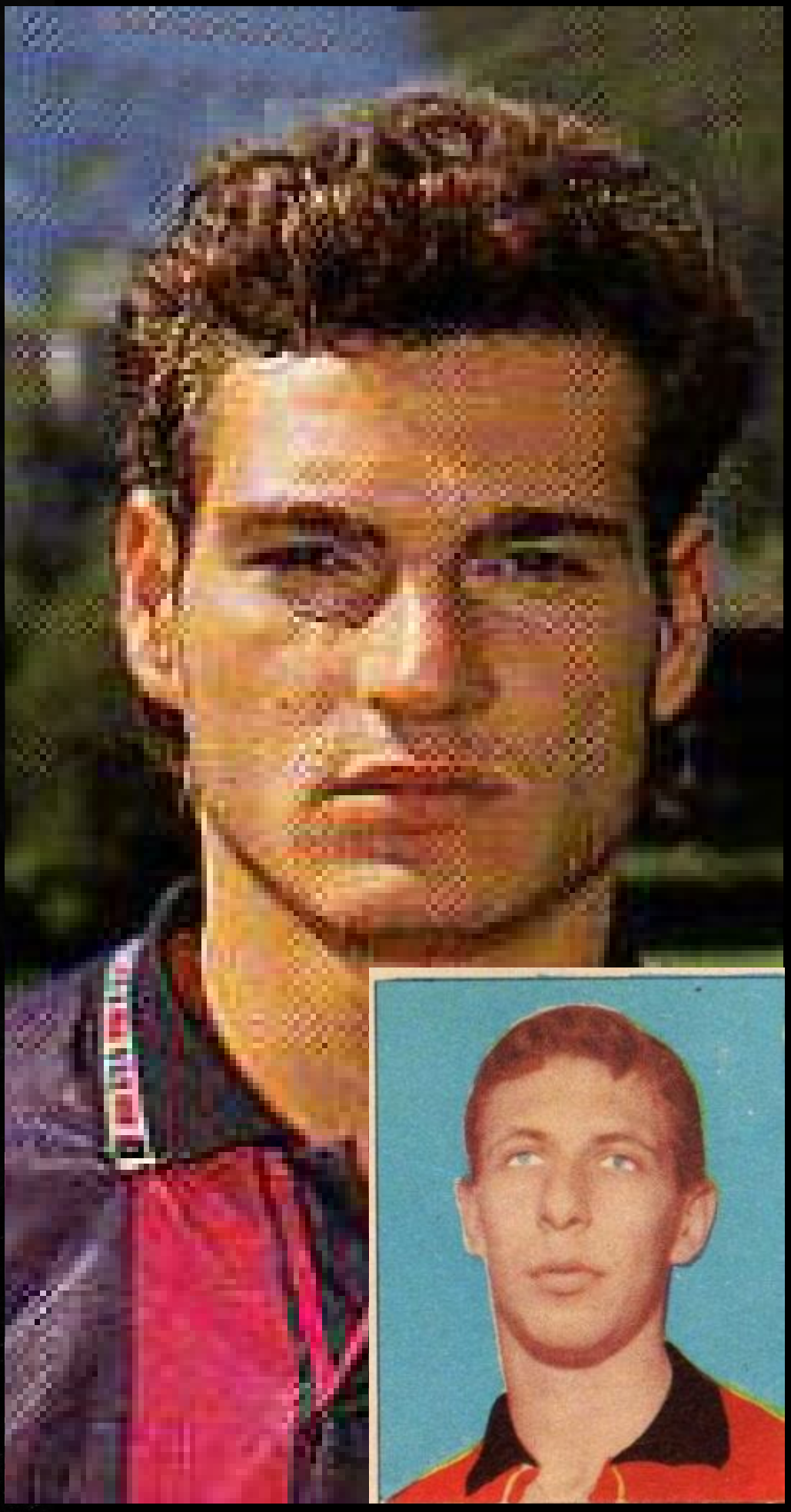
NATURA PURA



MIPA AGRICOLA

qualità italiana in ogni goccia

INDOVINA IL CALCIATORE

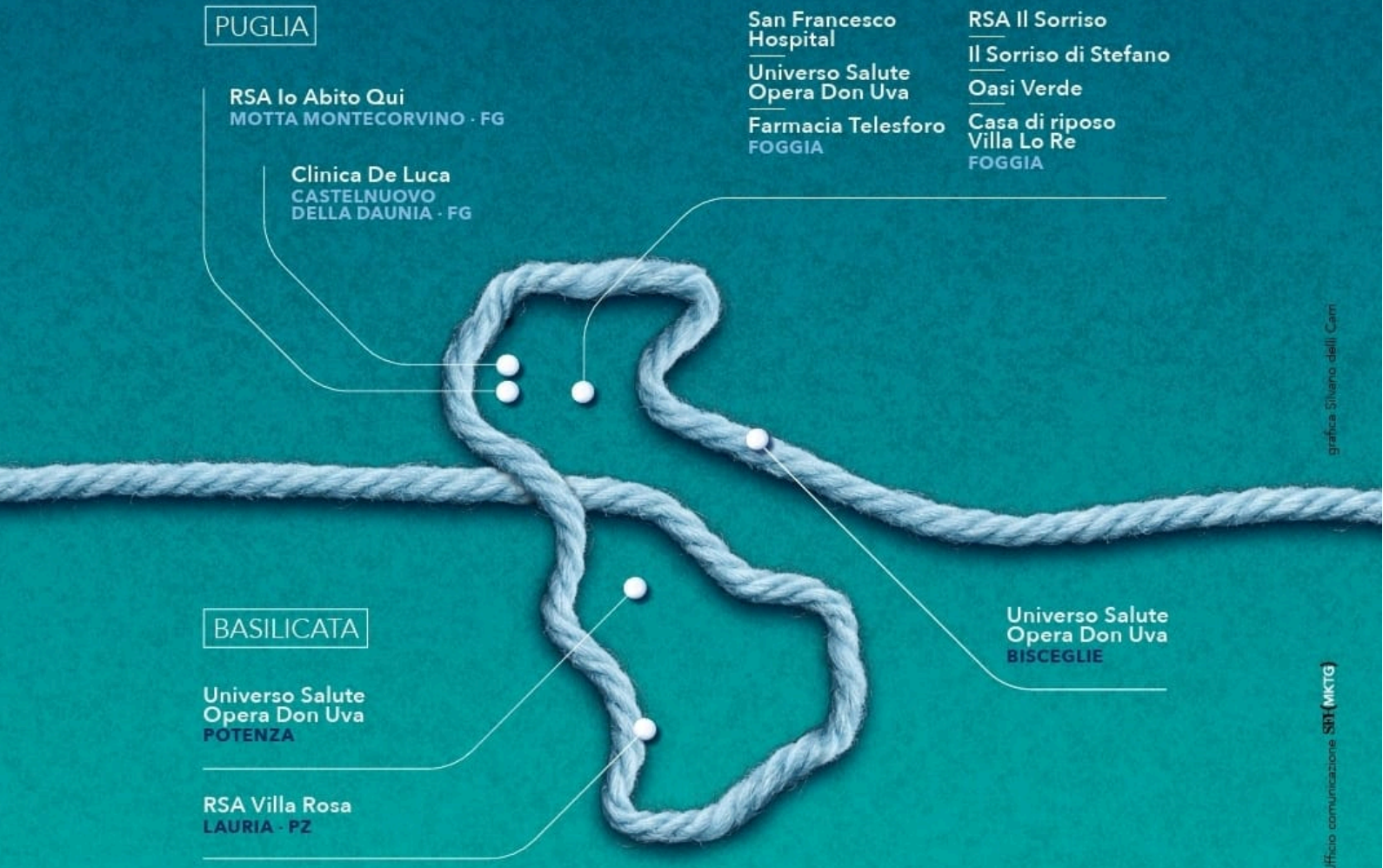


La risposta nel prossimo numero

Il calciatore nel numero precedente era:
Dante Micheli (nella foto piccola).

GRUPPO TELESFORO
UNIVERSO SALUTE

Un'intera filiera della salute al vostro servizio.



PUGLIA

RSA Io Abito Qui
MOTTA MONTECORVINO · FG

Clinica De Luca
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA · FG

San Francesco Hospital

Universo Salute Opera Don Uva

Farmacia Telesforo
FOGGIA

RSA Il Sorriso

Il Sorriso di Stefano

Oasi Verde

Casa di riposo Villa Lo Re
FOGGIA

BASILICATA

Universo Salute Opera Don Uva
POTENZA

RSA Villa Rosa
LAURIA · PZ

Universo Salute Opera Don Uva
BISCEGLIE

gruppotelesforo.it

grafica Silvano delli Carri

A cura dell'Ufficio comunicazione SRT (MKTG)

BIG MATCH A POTENZA CON IL CERIGNOLA RILANCIATO DOPO IL 3-0 ALL'INTER U23



Sono due le gare che hanno aperto la sedicesima giornata di campionato di Lega Pro. Oltre a Foggia-Casertana, derby campano tra Cavese e Scafatese. Il turno mette di fronte incroci ad altissima tensione, con la capolista Potenza chiamata a difendere il primato da un'inseguitrice diretta e diverse big a caccia di punti pesanti per rilanciarsi. Il sabato si apre alle 14:30 con lo scontro diretto in chiave salvezza tra Giugliano e Team Altamura. I campani, attualmente terzultimi a quota 16 punti, cercano una vittoria davanti al proprio pubblico per agganciare proprio i pugliesi (17 punti) e uscire dalla zona play-out.

Alle 17:30 riflettori puntati su due sfide di grande fascino Salernitana-Monopoli e Sorrento-Cosenza. La giornata di domenica 29 novembre si inaugura alle 12:30 con l'inedito lunch match tra Barletta e Inter U23. I biancorossi, stabili a centro classifica con 19 punti, sfidano i giovani nerazzurri, ottavi a quota 23 e lanciati nella corsa alle posizioni nobili dei play-off. Il piatto forte del turno è servito alle 14:30 con due gare di cartello. Potenza - Audace Cerignola è il big match della sedicesima giornata, ma c'è anche Casarano-Catania. A chiudere il programma del weekend, alle 17:30, saranno gli ultimi due incontri, Bari-Savoia e Crotone-Picerno.

LO ZAC

CONVIENEQUI

Bolletta alta?
Non farti spennare!

Con ConvieneQui confronti online
luce, gas, internet e altri servizi.
E scegli vicino a te, con più sicurezza.



I vantaggi

- Risparmio immediato
- Nessun dato ceduto a terzi
- Offerte chiare e trasparenti

Come funziona

1
Confronta online

2
Scegli con chiarezza

3
Trova supporto vicino a te

RICEVI L'ACCESSO IN ANTEPRIMA



Ha giocato nel Foggia e poi lo ha allenato sfiorando la serie B nella finale con il Pisa, tanto discussa, contro Gattuso.

ROBERTO DE ZERBI



ROBERTO DE ZERBI

Nel calcio moderno, spesso dominato da logiche puramente professionali e da rapidi cambi di casacca, esistono legami capaci di resistere al tempo, alle distanze geografiche e persino alle categorie. Quello tra Roberto De Zerbi e la città di Foggia è molto più di una semplice parentesi sportiva: è un'appartenenza viscerale, un patto emotivo che ha trasformato un ragazzo nato a Brescia nel figlio adottivo più amato della Capitanata.

L'incontro tra De Zerbi e i colori rossoneri avviene all'inizio degli anni Duemila, quando un giovane trequartista dal sinistro educato e dalla visione di gioco superiore sbarca in Puglia. In campo, per la tifoseria dello stadio Pino Zaccheria, diventa semplicemente "Luce" o "il piccolo genio". Sotto la guida tecnica di Pasquale Marino, tra il 2001 e il 2004, De Zerbi diventa l'architetto di una squadra spregiudicata e spettacolare, . Sotto la guida tecnica di Pasquale Marino, tra il 2001 e il 2004, De Zerbi diventa l'architetto di una squadra spregiudicata e spettacolare, contribuendo da protagonista assoluto alla promozione dalla Serie C2 alla Serie C1 nella stagione 2002-2003 con giocate d'alta scuola, assist illuminanti e reti pesanti.

DE ZERBI: "FOGGIA È DENTRO DI ME. SARÀ MIA RESPONSABILITÀ DIFENDERLA"



54 PRESENZE NEL FOGGIA

18 GOL REALIZZATI

132 PUNTI IN 72 GARE COME ALLENATORE

In quelle tre annate (56 presenze e 18 gol complessivi in campionato), non conquista soltanto l'ammirazione degli appassionati per il suo estro, ma assorbe l'anima calda, passionale e orgogliosa di una piazza che vive il calcio come riscatto sociale.

Il destino riporta De Zerbi a Foggia dieci anni più tardi, nel 2014, in una veste completamente nuova: quella di allenatore. Dopo una breve esperienza al Darfo Boario, accetta la sfida della Lega Pro sulla panchina rossonera. È lì, nel laboratorio tattico dello Zaccheria, che nasce ufficialmente il "Dezerbismo". Con un 4-3-3 fondato sulla costruzione dal basso, sul possesso palla avvolgente e su un pressing feroce, il tecnico bresciano regala a Foggia un biennio indimenticabile. Nella stagione 2015-2016 i Satanelli dominano il gioco, conquistano la Coppa Italia di Lega Pro e sfiorano la promozione in Serie B, arrendendosi soltanto nella doppia finale playoff contro il Pisa. Nonostante l'epilogo amaro sul campo e la successiva separazione nell'estate del 2016, quel Foggia resta nella memoria collettiva come una delle espressioni calcistiche più brillanti mai viste in terza serie. Da allora la carriera di De Zerbi ha spiccato il volo verso i massimi palcoscenici internazionali: dalla Serie A con Benevento e Sassuolo fino allo Shakhtar Donetsk, al Brighton in Premier League, all'Olympique Marsiglia e alla panchina del Tottenham. Eppure, in ogni conferenza stampa e in ogni angolo d'Europa, Foggia è rimasta una costante nei suoi pensieri. De Zerbi non ha mai smesso di seguire le sorti dei rossoneri a distanza, rivendicando con fierezza il peso formativo che la città ha avuto sulla sua crescita umana e professionale.



La profondità di questo legame è emersa in tutta la sua autenticità nei momenti più bui. Nell'ottobre del 2024, quando la comunità foggiana fu sconvolta dalla tragica scomparsa dei giovani tifosi rossoneri morti in un incidente stradale di ritorno dalla trasferta di Potenza, De Zerbi — allora alla guida del Marsiglia — volle far sentire immediatamente la propria vicinanza. Oltre a inviare corone di fiori bianchi sul prato dello Zaccheria nel giorno dei funerali, aprì la conferenza stampa in Francia dedicando un pensiero commosso alle vittime e alle loro famiglie, dimostrando che la distanza non aveva scalfito minimamente il suo sentirsi parte di quella comunità. A sancire definitivamente questo rapporto indissolubile è arrivata la cittadinanza onoraria, deliberata all'unanimità dal Consiglio comunale di Foggia nel gennaio 2025 e conferita ufficialmente il 3 giugno 2025 nella Sala del Consiglio di Palazzo di Città alla presenza della sindaca Maria Aida Episcopo. Visibilmente emozionato, De Zerbi ha definito quel riconoscimento più prezioso di qualsiasi trofeo sportivo, ribadendo il proprio impegno a difendere e raccontare ovunque il volto autentico della città.

De Zerbi: "Grazie Foggia, mi sento come al Real Madrid»

Una frase senza tempo quella pronunciata in conferenza stampa dopo la finale playoff persa contro il Pisa

Lo Zac & dintorni è un supplemento gratuito a www.cronacadifoggia.it chiuso in redazione circa 1 ora dopo la fine della partita del Foggia.
Registrazione Tribunale di Foggia n.7 del 2017.
Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Mail:
comunicareilterritorio@gmail.com

Ti aspettiamo 1 ora dopo la fine della partita

www.cronacadifoggia.it



AZ PICERNO

IL PROSSIMO AVVERSARIO



LO ZAC

ECCO TUTTE LE NOTIZIE DELLA SQUADRA CHE AFFRONTERA' IL FOGGIA

UN AVVERSARIO DA NON SOTTOVALUTARE



Il cammino del Calcio Foggia 1920 nel Girone C di Serie C passa dalla trasferta lucana sul campo dell'AZ Picerno allo Stadio Comunale Donato Curcio, gara valida per la diciassettesima giornata di campionato in programma domenica 6 dicembre 2026. La formazione rossoblù rappresenta ormai una realtà consolidata e organizzata della terza serie italiana, capace di coniugare solidità tattica e intraprendenza offensiva tra le mura amiche. La rosa affidata al club melandrino nella stagione 2026/2027 si fonda su un mix equilibrato di esperienza nella categoria e profili giovani di prospettiva. Vero punto di riferimento è Emmanuele Esposito, bandiera e capitano del club, l'attaccante trentacinquenne resta il punto di riferimento tecnico e carismatico dello spogliatoio rossoblù, garantendo qualità nella rifinitura e leadership nei momenti delicati.

Ci soono altri calciatori importanti come Léo Abreu, centravanti portoghese dotato di fisicità e fiuto del gol, rappresenta il principale terminale offensivo della squadra, fondamentale nel gioco aereo e nella protezione della palla, oppure • Mamadou Kanoute, attaccante esterno di grande esperienza in Serie C, capace di creare superiorità numerica grazie alla velocità e all'uno contro uno sulle corsie laterali. Nell'ultima sfida in casa dell'AZ Picerno, era il 29 settembre del 2025, il Foggia torna a casa a mani vuote con il risultato di 2 a 1, stesso risultato anche allo Zaccheria (1-2).

Per il Foggia, la sfida del "Curcio" rappresenta dunque un banco di prova significativo sia per riscattare le due sconfitte di misura rimediate nella scorsa annata, sia per conquistare punti pesanti in chiave classifica contro una diretta concorrente del raggruppamento meridionale.

BONASSISA
DRILLING ACADEMY

BONASSISA Drilling Academy

Centro specializzato e accreditato nella formazione

- **Primary school**, centro specializzato nella formazione tecnica e certificativa sul *well Control*. **Nei prossimi mesi anche sul *well intervention*.**
- Percorsi dedicati al personale operativo e di supervisione del settore oil & gas.
- Soluzioni orientate a sicurezza, competenza e standard internazionali.

Bonassisa Drilling Academy
L'accademia per la tua Formazione e Certificazione sul Well Control, Surface e Subsea.